

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b, DL 76/2020 - Legge n. 120/2020 (misure urgenti per la semplificazione), per l'Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza ed Attività consulenziali in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.

**Gara n° 47/2021 - CIG 877273953D
SardegnaCAT Tender 215239 - RdI_rfi_4927**

Art. 1. Oggetto dell'incarico

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, dei Piani di Emergenza ed Attività consulenziali in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro.

Art. 2. Principali riferimenti normativi

- D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- D.Lgs. n.81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.;
- D.M. 10 marzo 1998;
- D.M. n.388 del 15 luglio 2003;
- UNI EN 12464;
- UNI ISO 11226;
- UNI ISO 11228.

Art. 3. Soggetti ammessi

Operatori economici di cui agli artt. 45 e/o 46 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità Tecnico-Professionale degli ultimi cinque esercizi (2016-2020) maturata per Aziende Pubbliche o Private di almeno 100 dipendenti ricomprese in macrocategorie di rischio Medio – Alto (rif. Codici ATECO):

- Aver esercitato, per almeno tre anni, il ruolo di RSPP;
- Aver eseguito, come professionista esperto nel settore, analisi e valutazioni sui requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro ex D.Lgs. 81/2008;
- Aver eseguito, come professionista esperto nel settore, misurazioni e valutazioni sui requisiti minimi di illuminazione dei luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e UNI EN 12464;
- Aver redatto, come professionista esperto nel settore, Piani di Emergenza ex D.Lgs. 81/2008 - D.M. 10/03/98 - D.M. n° 388/2003;
- Aver redatto come RSPP o come professionista esperto nel settore, Documenti di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Aver eseguito come professionista esperto nel settore, attività consulenziali in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro per aggiornamento Documenti di Valutazione dei Rischi e Piani di Emergenza ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 4. Descrizione dell'Azienda

ARST svolge attività di:

- Gestione ed Erogazione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito Regionale: trasporto su gomma, trasporto ferroviario (linee ferroviarie a scartamento ridotto), trasporto metrotranviario (metropolitana di superficie);

- ❑ Gestione ed Erogazione del Servizio di Trasporto Ferroviario Turistico: Trenino Verde;
- ❑ Gestione ed Esecuzione delle attività Manutentive dei mezzi di trasporto;
- ❑ Gestione ed Esecuzione delle attività Manutentive delle Sedi Aziendali, delle Linee di Trasporto Ferroviario e Metrotranviario.

L'azienda è organizzata per Sedi Territoriali e Sedi Secondarie (depositi, stazioni, fermate, etc) riconducibili alle Sedi Territoriali (rif. Allegato I).

Le attività aziendali di tipo fisso (attività d'ufficio, attività manutentive sui veicoli, attività relative all'erogazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale e Turistici) si svolgono principalmente presso:

- Direzione Centrale Cagliari
- Sedi Territoriali Automobilistiche (Cagliari - Iglesias/Carbonia - Guspini - Oristano - Nuoro - Lanusei - Sassari - Olbia)
- Sedi Territoriali Ferroviarie (Monserrato - Macomer - Sassari)

Presso le Sedi Ferroviarie di Monserrato e Sassari si svolgono anche attività riguardanti la gestione ed erogazione del servizio metrotranviario (comprese le attività di manutenzione tram).

ARST svolge anche attività manutentive sugli stabili aziendali e sulle linee ferroviarie e metrotranviarie di competenza.

Presso le Sedi secondarie (depositi, stazioni, fermate etc) si svolgono attività complementari minori riguardanti la gestione ed erogazione dei servizi di trasporto.

Ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa di ARST possono essere reperite attraverso il sito internet www.arst.sardegna.it

Art. 5. Descrizione del Servizio in appalto

ARST intende avvalersi di un servizio professionale per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e dei Piani di Emergenza. Le attività in appalto sono riferite alla Direzione Centrale, Sedi Territoriali Aziendali e Siti Correlati, comprese le Linee di trasporto ferroviario e metrotranviario.

L'**Allegato I** al presente Capitolato riporta l'elenco indicativo delle Sedi Aziendali e delle Linee di Trasporto Ferroviario e Metrotranviario oggetto di valutazione

L'**Allegato II** al presente Capitolato riporta l'elenco indicativo delle tipologie di attrezzature oggetto di valutazione

Il Servizio include attività di consulenza e supporto al Datore di Lavoro ed al Servizio di Prevenzione e Protezione (da svolgersi anche presso la Direzione Centrale o in videoconferenza) per un impegno complessivo stimato in circa 50 ore.

Il Servizio dovrà essere svolto dai professionisti in possesso della specifica esperienza dichiarata attraverso i Curricula Vitae.

1) Attività iniziali

- incontro con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto finalizzato alla definizione delle modalità operative da seguire;
- redazione cronoprogramma delle attività, comprensivo delle visite negli ambienti di lavoro, per lo svolgimento del Servizio (rif. allegati I e II);
- definizione di check list di monitoraggio degli ambienti, delle attrezzature/mezzi e dei DPI, finalizzate alla tenuta sotto controllo della valutazione dei rischi.

2) Aggiornamento DVR

- aggiornamento analisi e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- aggiornamento delle misure preventive e protettive e dei DPI individuati a seguito della valutazione dei rischi;
- redazione dell'Aggiornamento del DVR in modalità congruente con l'attuale struttura del Documento di Valutazione dei Rischi, da definirsi in accordo con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.
- sintesi delle non conformità riscontrate durante la valutazione dei rischi, da redigersi secondo le modalità stabilite dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (es.: su fogli elettronici, su piattaforma gestionale aziendale resa disponibile da ARST, etc).

2.1) Principali attività di dettaglio ricomprese nella redazione dei documenti

- a) Luoghi di Lavoro: analisi, valutazione dei rischi anche con riferimento agli impianti presenti (elettrici, riscaldamento, estrazione aria etc) ed alle attività svolte. Formulazione di eventuali proposte tecniche di miglioramento/adeguamento specifiche per ambiente di lavoro;
- b) Illuminazione artificiale dei luoghi di lavoro: campagna di misurazione dell'illuminamento degli ambienti in cui si verifica circolazione di pedoni e mezzi (Sedi Territoriali, Depositi, Stazioni, Autostazioni) e valutazione del rispetto dei requisiti illuminotecnici previsti dalle norme vigenti, indicazione delle eventuali proposte tecniche di miglioramento/adeguamento specifiche per ambiente di lavoro;
- c) Attrezzature di lavoro: analisi, valutazione dei rischi (anche con riferimento ai luoghi di installazione/utilizzo ed agli aspetti ergonomici) ed indicazione delle eventuali proposte tecniche di adeguamento ai requisiti minimi di sicurezza specifici per tipologia di attrezzatura;
- d) Rischio Rumore e Vibrazioni: misurazione, analisi e valutazione dell'esposizione al rischio rumore e vibrazioni relativo all'uso delle attrezzature/mezzi.
In merito ai mezzi di trasporto: esecuzione rilievi strumentali per la valutazione del rischio rumore e vibrazioni eseguiti con utilizzo combinato di sistemi GPS-Waypoint per la correlazione tra il percorso del mezzo di trasporto ed il rilievo delle vibrazioni corpo intero. Il DVR dovrà riportare l'inquadramento territoriale (con riferimento a ciascuna Sede Territoriale) e il percorso dei mezzi di trasporto oggetto di analisi;
- e) Segnaletica di sicurezza: verifica idoneità segnaletica orizzontale e verticale degli ambienti di lavoro interni ed esterni con indicazione delle eventuali proposte tecniche di miglioramento/adeguamento specifiche per ambiente di lavoro;
- f) Movimentazione manuale dei carichi: analisi e valutazione dei rischi comprensiva di prove dinamometriche a supporto delle valutazioni;
- g) Videoterminali: analisi, valutazione dei rischi corredata da misure di illuminamento qualora l'analisi iniziale non consenta una adeguata valutazione del rischio;
- h) Uso prodotti chimici: analisi e valutazione dei rischi nei casi di introduzione di nuove sostanze chimiche o variazione delle esposizioni nell'ambito dei processi aziendali;
- i) Aspetti posturali - posture incongrue: analisi e valutazione dei rischi con specifico riferimento alle postazioni di lavoro/guida;
- j) Procedure di sicurezza: redazione/aggiornamento procedure di sicurezza per mansione;
- k) Elaborazione documenti informativi per i lavoratori su supporto informatico riguardanti i rischi specifici individuati e le misure preventive e protettive necessarie.

3) Aggiornamento Piani di Emergenza

Aggiornamento dei Piani di Emergenza (Capo III - Sezione VI D.lgs. 81/2008 e s.m.i.) compresi primo soccorso (D.M. n° 388 del 15.07.2003) ed antincendio (allegato VIII del DM 10.03.1998) con indicazione del numero minimo degli addetti per squadra di emergenza.

I Piani di Emergenza dovranno redigersi per singolo luogo di lavoro, come da allegato I.

La modalità di redazione dei Piani di Emergenza dovrà definirsi in accordo con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.

Art. 6. Produzione degli elaborati e proprietà degli stessi

I documenti contrattuali dovranno essere elaborati per fascicoli specifici per ciascun Sito e raggruppati per Sede Territoriale di competenza. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato *.pdf .docx .xls*. A discrezione del Responsabile del Contratto può essere richiesta inoltre una copia cartacea. Ai documenti dovranno essere allegati i certificati di taratura della strumentazione utilizzata.

Il Responsabile del Contratto dovrà essere costantemente informato (anche attraverso incontri in videoconferenza da svolgersi con frequenza settimanale) sulle evidenze riscontrate negli ambienti di lavoro e sullo sviluppo dei documenti richiesti dall'appalto.

Tutti gli elaborati predisposti dall'appaltatore resteranno di proprietà piena e assoluta di ARST, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e coi mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che non saranno comunque in alcun modo attribuite all'appaltatore medesimo.

Art. 7. Determinazione dei corrispettivi

L'importo complessivo a base di gara è pari a **€ 109.000,00 (Euro centonovemila/00)**.

Il Servizio verrà aggiudicato con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, in quanto trattasi di prestazione con caratteristiche riconducibili all'art 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

I criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica e l'attribuzione dei punteggi sono descritti nella lettera d'invito.

Il ribasso offerto in sede di gara sarà unico ed applicato all'importo totale sopra indicato.

Si specifica che qualora dovessero manifestarsi diverse esigenze organizzative, ARST SpA si riserva il diritto di variare, nei limiti legali del 20%, l'importo delle prestazioni complessive. L'importo non include eventuali prove di laboratorio.

Qualora dalla valutazione dei rischi emerga la necessità di approfondimento dell'analisi attraverso suddette prove, l'appaltatore dovrà inoltrare ad ARST specifica richiesta di autorizzazione all'esecuzione avvalendosi di laboratori qualificati ad effettuare le specifiche prove richieste. Resta inteso che ARST potrà non autorizzarne l'esecuzione e procedere attraverso laboratori individuati con procedura separata.

Art. 8. Durata del servizio

Entro **7 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico, l'Appaltatore dovrà prendere contatto con ARST per la "consegna delle attività", che sarà attestata mediante apposito Verbale di inizio prestazione.

I tempi massimi per l'espletamento di tutte le attività sono fissati in **365 giorni** naturali e consecutivi.

Prima dell'inizio delle attività il professionista dovrà redigere il cronoprogramma dei lavori da sottoporre all'approvazione di ARST.

Art. 9. Penali

In caso di ritardata conclusione dei lavori entro i termini stabiliti sarà applicata una penale giornaliera pari a € 250,00 per ciascun giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 10. Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà in due *tranches* di pari importo (50% dell'importo contrattuale):

- I *tranche*: consegna ed approvazione documenti di cui alle Sedi/Siti/Linee di trasporto aziendali riportati al punto 1 dell'Allegato I.
- II *tranche*: consegna ed approvazione documenti di cui alle Sedi/Siti/Linee di trasporto aziendali riportati al punto 2 dell'Allegato I.

Le fatture - da emettersi a seguito del rilascio di apposito nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione, che attestino la perfetta e regolare esecuzione della prestazione svolta - dovranno essere intestate a: ARST S.p.A. P.I. 00145190922, via Posada 10, - 09122 Cagliari.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica, in vigore dal 01/01/2019, si comunica l'indirizzo telematico aziendale da indicare in fattura:

RAGIONE SOCIALE: ARST S.p.A.

PARTITA IVA: 00145190922

PEC: arst.fei@pec.it

CODICE DESTINATARIO SDI: 0000000

E' inoltre necessario, al fine del pagamento, indicare, nella stessa fattura, il CIG della procedura e il numero di ordine SAP che il Responsabile del Contratto provvederà successivamente a comunicare.

Ai sensi della legge n. 96/2017, si comunica che dal 01/07/2017 tutte le fatture emesse per i servizi e le forniture resi ad ARST S.p.A., dovranno riportare la dicitura **SCISSIONE DEI PAGAMENTI art. 17-ter D.P.R. n. 633/72**. ARST S.p.A. corrisponderà il solo imponibile e provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva esposto in fattura secondo le disposizioni legislative in vigore.

Tutti i pagamenti sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva entro 30 giorni fine mese data di ricevimento fattura, mediante bonifico bancario

Art. 11. Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore è obbligato a svolgere le prestazioni nel rispetto del D.Lgs. n.81/2008 relativamente a tutti i rischi per la salute e sicurezza a cui sono esposti i lavoratori impegnati nell'Appalto.

E' prevista la redazione del DUVRI (art. 26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.) che costituisce parte integrante del contratto d'appalto.

L'appaltatore deve collaborare con ARST alla stesura definitiva del DUVRI, fornendo tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei rischi interferenziali propri dell'attività in appalto.

L'Appaltatore rimane inoltre obbligato a prendere contatti con il Responsabile del Procedimento prima di ogni suo ingresso in Azienda affinché lo svolgimento delle attività avvenga sempre alla presenza dei Referenti Aziendali.

Art. 12. Tracciabilità di flussi finanziari

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge n.136/2010 e s.m.i.) è fatto obbligo all'appaltatore di utilizzare un conto corrente bancario o postale "dedicato", anche non in via esclusiva, al servizio oggetto del presente capitolato.

L'appaltatore deve dichiarare gli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente bancario dedicato, presso il quale accreditare il corrispettivo e la persona delegata ad operare sullo stesso.

Ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3 della Legge n.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, costituisce causa di risoluzione.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973, ARST provvederà ai relativi controlli secondo le disposizioni vigenti.

Art. 13. Risoluzione del contratto

L'ARST ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto nel caso in cui l'appaltatore incorra in gravi inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali assunti o in frequenti irregolarità nell'esecuzione del servizio;

La risoluzione si verifica di diritto, mediante unilaterale dichiarazione di ARST, trasmessa con lettera Raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

In ogni caso, resta fermo il diritto per l'ARST al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione del contratto di cui al presente capitolato.

Art. 14. Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine alla interpretazione od esecuzione del Contratto, il Foro competente è in via esclusiva quello di Cagliari.

Art. 15. Disposizioni finali

L'appaltatore si impegna a mantenere rigorosamente riservata ogni notizia riguardante l'incarico in oggetto o altre informazioni relative ad ARST delle quali venisse o conoscenza in conseguenza del presente incarico.

Resta a carico dell'appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.